

DESCRIZIONE: *Saldante in verghe*

CODICE: *K 3807 0000*

1. Identificazione del prodotto/ e della Società

1.1 Nome prodotto

Codice: **K 3807 0000**
 Denominazione: **Saldante in verghe**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificativi: Prodotti per saldatura
 Usi sconsigliati: Non noto

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: **ABC Tools S.p.A.**
 Indirizzo: Viale Europa 68/70
 Località e Stato: 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
 tel. +39 02 2511111
 fax +39 02 2538379

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda sicurezza: info@abctools.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a **ABC Tools S.p.A.**
 tel. +39 02 251111.1
 fax +39 02 2538379

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione Xn;R68/20/22, N;R50/53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Destinazione d'uso deve essere previsto con nessun pericoli per la salute umana o l'ambiente. L'uso improprio del prodotto può portare a rischi per la salute umana e l'ambiente. Prima di utilizzare questo prodotto, leggere le istruzioni e osservare le istruzioni di sicurezza.

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 4	H332 - Nocivo se inalato.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Categoria 2	H371 - Può provocare danni agli organi.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico acuto	Categoria 1	H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 1	H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

La lega non soddisfa i requisiti di etichettatura di cui al regolamento (CE) 1272/2008, come modificato.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto contiene Acido borico con una concentrazione di 1 - < 5 %.

Il prodotto contiene cadmio con una concentrazione di < 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Rame	50 - 70	7440-50-8 231-159-6	—	—	M(acute) =100
Classificazione: DSD: CLP:		Xn;R68/20/22, N;R50/53 Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H332, STOT SE 2;H371, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410			
zinco in polvere (stabilizzata)	30 - 50	7440-66-6 231-175-3	—	030-001-01-9	Seveso 9i
Classificazione: DSD: CLP:		N;R50/53 Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410			
Acido borico	1-< 5	10043-35-3 233-139-2	—	005-007-00-2	SVHC, H 360FD C ≥ 5,5%, R60-61 C ≥ 5,5%
Classificazione: DSD: CLP:		Repr. Cat. 2;R60-61 Repr. 1B;H360FD			

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

M: Fattore moltiplicatore

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con la pelle Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può irritare le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione.

I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Sabbia asciutta.

Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.

Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.

Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Non disperdere nell'ambiente. Contattare le autorità locali in caso di versamento in fognature/ambiente acquatico. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Arginare tutt'intorno la fuoriuscita per il successivo smaltimento. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare nelle fognature.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali specifici Prodotti per saldatura

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Acido borico (CAS 10043-35-3)	8 ore	2 mg/m ³	Frazione inalabile.
	Breve termine	6 mg/m ³	Frazione inalabile.

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni

prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora).

Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezioni per gli occhi/il volto

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Protezione della pelle

Protezione delle mani Si raccomanda l'uso di guanti resistenti a sostanze chimiche.

Altro Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Contenere le perdite, impedire il rilascio e uniformarsi alle normative nazionali sulle emissioni.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Solido.
Forma	Solido.
Colore	Oro
Odore	Non conosciuto.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	Non conosciuto.
Tasso di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
La solubilità/le solubilità	
Solubilità (in acqua)	Insolubile
Solubilità (altro)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Acidi. Cloro

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto	Specie	Risultati del test
Gold-Hartlötstab		
Acuto		
Inalazione		2 - 3 mg/l/4h (calcd. ATE)
Orale		700 - 1000 mg/kg (calcd. ATE)

Prodotto	Specie	Risultati del test
Rame (CAS 7440-50-8)		
Acuto		
Inalazione		1,5 mg/l, 4 ore (acc.CLP 3.1.2)
Orale		500 mg/kg (acc.CLP 3.1.2)

Corrosione/irritazione cutanea	Non conosciuto.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	Non conosciuto.
Sensibilizzazione cutanea	Non conosciuto.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non conosciuto.
Cancerogenicità	Non conosciuto.
Tossicità per la riproduzione	Non conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo in caso di aspirazione	Non conosciuto.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Il prodotto contiene Acido borico con una concentrazione di 1 - < 5 %.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente. L'accumulazione negli organismi acquatici è prevedibile. Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)
Acido borico -1,09
Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto contiene cadmio con una concentrazione di < 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo prodotto.

12.7. Altre informazioni Cadmio soddisfa i criteri di una sostanza PBT.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Vietato scaricare in corsi d'acqua o nel terreno.

Imballaggi contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

16 01 18

15 01 06

Metodi di smaltimento/informazioni

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire secondo le norme applicabili.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR

Non regolamentata come merce pericolosa.

IATA

Non regolamentata come merce pericolosa.

IMDG

Non regolamentata come merce pericolosa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Non applicabile.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Acido borico (CAS 10043-35-3)

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Acido borico (CAS 10043-35-3)

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Acido borico (CAS 10043-35-3)

Altri regolamenti Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali.

Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Altri regolamenti UE

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Acido borico (CAS 10043-35-3)

Regolamenti nazionali Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle abbreviazioni

AC: Article category (Categoria dell'articolo).

sec.: secondo.

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza americana degli igienisti industriali governativi).

AFNOR: Association Française de Normalisation (French Institute for Standards (Associazione francese di normalizzazione).

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)).

ADR: Accord européen relatif transport des marchandises dangereuses par route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada).

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert (Occupational threshold limit value (Valore limite di soglia sul luogo di lavoro)) – Germania.

AICS: Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario australiano delle sostanze chimiche).

ANSI: American National Standards Institute (Istituto nazionale americano per la standardizzazione).

AOEL: Acceptable Operator Exposure Level (Livello ammissibile di esposizione dell'operatore).

AOX: adsorbable organic halogen compounds (composti organoalogenati adsorbibili). ca.: circa.

ASTM International: American Society for Testing and Materials International (Società americana internazionale per le prove e i materiali).

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).

BAM: Bundesanstalt für Materialforschung und –prüfung (Federal Institute for Materials Research and Testing (Istituto federale per la ricerca e le prove sui materiali)), Germania.

Valori di tolleranza biologica delle sostanze da lavoro (BAT: Biologische Arbeitsstofftoleranzwerte)

BAuA: Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (Federal Institute for Occupational Health and Safety (Istituto federale per la sicurezza e la salute sul lavoro)), Germania.

BCF: Bio-concentration factor (Fattore di bioconcentrazione).

BET: Brunauer-Emmett-Teller.

BLV: Biological Limit Value (Valore limite biologico).

BLV: Biological Limit Value (Valore limite biologico - BGW: Biologischer Grenzwert, Austria).

BMGV: Biological Monitoring Guidance Value (Valore di riferimento per il monitoraggio biologico) (EH40, Regno Unito).

BSI: British Standards Institute (Istituto britannico di standardizzazione).

BS: British Standard (Standard britannico).

BOD5: Biochemical oxygen demand within 5 days (Richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni).

BOD: Biochemical oxygen demand (Richiesta biochimica di ossigeno).

bw: Body weight (Peso corporeo).

calc.: calcolato.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comité Européen de Normalisation (European Committee for Standardization (Comitato europeo di normalizzazione)).

CESIO: Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

(European Committee on Organic Surfactants and their Intermediates (Comitato europeo dei tensioattivi e delle relative sostanze organiche intermedie)).

ORRPChim: Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ChemRRV: Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung, Svizzera).

CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

CMR: Sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene o tossiche per la Riproduzione.

CNS: Central Nervous System (Sistema nervoso centrale).

CNT: Carbon nanotubes (Nanotubi di carbonio).

COD: Chemical Oxygen Demand.

CSA: Chemical Safety Assessment (Valutazione della sicurezza chimica).

CSR: Chemical Safety Report (Relazione sulla sicurezza chimica).

DATEC: Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera).

DIN: Deutsches Institut für Normung / Deutsche Industrienorm (German Standards Institute / German industrial norm (Istituto tedesco per la standardizzazione / Norma industriale tedesca)).

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Livello derivato con effetti minimi).

DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto).

DOC: Dissolved organic carbon (Carbonio organico disciolto).

DPD: Direttiva 1999-45-CE / Dangerous Preparations Directive (Direttiva sui preparati pericolosi).
DSD: Direttiva 67/548-CE / Dangerous Substances Directive (Direttiva sulle sostanze pericolose).
DSL: Domestic Substances List (Elenco delle sostanze nazionali), Canada.
DU: Downstream User (Utilizzatore a valle).
dw: dry weight (peso a secco).
p. es.: per esempio.
EBW: Exposure Based Waiving (Esonero dalla sperimentazione in base alle informazioni sull'esposizione).
CE: Comunità Europea.
EC50: Effective Concentration 50% (Concentrazione efficace 50%).
ECHA: European Chemical Agency (Agenzia europea per le sostanze chimiche).
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale).
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).
EN: European norm (Norma europea).
ENCS: inventario Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche esistenti e nuove), Giappone.
EPA: Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente), Stati Uniti.
ERC: Environmental release category (Categoria di rilascio nell'ambiente).
ES: Exposure scenario (Scenario di esposizione).
EUSES: European Union System for the Evaluation of Substances (Sistema dell'Unione Europea per la valutazione delle sostanze).
EWC/EWL: European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti).
GCL: General concentration limit (Limite di concentrazione generico).
gen.: generico.
GHS: Globally Harmonized System (Sistema mondiale armonizzato) di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
GLP: Good Laboratory Practice (Buona pratica di laboratorio).
GWVL: valore limite di esposizione professionale.
GW-kw: valore limite di esposizione professionale - breve termine.
GW-M/VL-M: valore limite di esposizione professionale - "soglia".
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
HPV: Sostanze chimiche con High Production Volume (Elevato volume di produzione).
HEPA: High Efficiency Particulate Air (Particolato in aria ad alta efficienza).
IARC: International Agency for Research on Cancer.
IATA: International Air Transport Association.
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per merce sfusa).
Codice IBC: International Bulk Chemical (Code) (Codice internazionale per le sostanze chimiche alla rinfusa) (codice internazionale per la costruzione e l'armamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa).
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione per l'aviazione civile internazionale).
IC50: Inhibition Concentration 50% (Concentrazione inibente il 50%).
IECSC: Inventory of Existing Chemical Substances in China (Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Cina).
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale delle merci pericolose).
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
incl.: incluso.
ISO: International Standards Organization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione).
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme).
IUPAC: International Union for Pure Applied Chemistry (Unione internazionale di chimica pura e applicata).
KECI: Korea Existing Chemical Inventory (Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Corea).
LCA: Life Cycle Assessment (Valutazione del ciclo di vita).
LC: Lethal Concentration (Concentrazione letale).
LC50: Lethal Concentration 50% (Concentrazione letale 50%).
LCLo: Lowest published lethal concentration (Concentrazione letale minima pubblicata).
LD50: Lethal Dose 50% (Dose letale 50%).
LEV: Local exhaust ventilation (Ventilazione a estrazione locale).
LOAEL: Lowest observed adverse effect level (Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso).
LOEC: Lowest observable effect concentration (Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto).
LOEL: Lowest observable effect level (Livello più basso a cui si osserva un effetto).
LPV: Sostanze chimiche con Low Production Volume (Basso volume di produzione).
LOEC: Lowest observable effect concentration (Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto).
LOEL: Lowest observable effect level (Livello più basso a cui si osserva un effetto).
LPV: Sostanze chimiche con Low Production Volume (Basso volume di produzione).

LQ: Limited Quantities (Quantità limitate).
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (LRV: Luftreinhalte-Verordnung, Svizzera).
TLV-STEL: valore limite di soglia - limite di esposizione a breve termine / concentrazione di riferimento tecnica - valore a breve termine (TRK-Kzw = Technische Richtkonzentration - Kurzzeitwert).
Concentrazione massima ammissibile sul luogo di lavoro – valore istantaneo (MAK-Mow: Maximale Arbeitsplatzkonzentration – Momentanwert, Austria)
Concentrazione massima ammissibile sul luogo di lavoro – valore medio giornaliero / concentrazione standard tecnica – valore medio giornaliero (MAK-Tmw, TRK-Tmw: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - Tagesmittelwert / TRK-Tmw = Technische Richtkonzentration – Tagesmittelwert, Austria).
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
MTD: Maximum tolerated dose (Dose massima tollerata).
MWCNT: Multi-walled carbon nanotubes (Nanotubi di carbonio a parete multipla).
n.a.: non applicabile.
N/D: non disponibile.
n.d.: non determinato.
NLP: No Longer Polymers (Ex polimeri).
NDSL: Canada, Non-Domestic Substances List (Elenco delle sostanze non nazionali).
NF: French Norm (Norma francese). (Vedere AFNOR).
NFPA: National Fire Protection Association (Associazione nazionale per la protezione dagli incendi).
NIOSH: National Institute for Occupational Safety & Health (Istituto nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro).
NOAEC: No Observed Adverse Effect Concentration (Concentrazione priva di effetti avversi osservati).
NOAEL: No observed adverse effect level (Dose priva di effetti avversi osservati).
NOEC: No observed effect concentration (Concentrazione senza effetti osservati).
NOEL: No observed effect level (Dose priva di effetti osservati).
NTP: National Toxicology Program (Programma di tossicologia nazionale).
NZIoC: New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario neozelandese della sostanze chimiche) .
ODP: Ozone Depletion Potential (Potenziale di riduzione dell'ozono).
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici.
OEL: Occupational Exposure Limit.
org.: organico.
OSHA: Occupational Safety & Health Administration (Amministrazione per la sicurezza e la salute professionale).
PAH: Polycyclic Aromatic Hydrocarbons (Idrocarburi aromatici policiclici).
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).
PC: Product category (Categoria del prodotto).
PE: Polietilene.
PEC: Predicted Environmental Concentration (Concentrazione ambientale prevista).
PEL: Permissible Exposure Limit (Limite di esposizione ammissibile).
PIC: Prior Informed Consent (Assenso preliminare in conoscenza di causa).
PICCS: Philippines Inventory of Commercial Chemical Substances (Inventario delle sostanze chimiche a carattere commerciale delle Filippine).
PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti).
POCP: Photochemical ozone creation potential (Potenziale fotochimico di creazione di ozono).
POP: Persistent Organic Pollutant (Inquinante organico persistente).
PPORD: Product and Process Oriented Research and Development (Attività di ricerca e sviluppo orientata ai prodotti e ai processi).
DPI: Dispositivo di protezione individuale.
PROC: Process category (Categoria dei processi).
PROC: Process category (Categoria dei processi).
RA: Risk Assessment (Valutazione dei rischi).
RAR: Risk Assessment Report (Relazione di valutazione dei rischi).
RCRA: Resource Conservation Recovery Act (Atto di recupero e conservazione delle risorse).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RMM: Risk Management Measure (Misura di gestione dei rischi).
RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche).
QSAR: Quantitative Structure Activity Relation (Relazione quantitativa struttura-attività).
SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act (Atto di modifica e riautorizzazione del superfondo).

TDAA: Temperatura di decomposizione auto-accelerata.
SCL: Specific concentration limit (Limite di concentrazione specifico).
SEA: socio economic analysis (analisi socioeconomica).
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).
STP: Sewage treatment plant (Impianto di trattamento delle acque reflue).
SU: Sector of use (Settore d'uso).
SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente problematica).
SWCNT: single-walled carbon nanotubes (nanotubi di carbonio a parete singola).
ThOD: Theoretical oxygen demand (Richiesta teorica di ossigeno).
TOC: Total Organic Carbon (Carbonio organico totale).
TLV: Threshold Limit Value.
TRA: Targeted Risk Assessment (Valutazione mirata dei rischi).
TSCA: Toxic Substance Control Act (Atto di controllo delle sostanze tossiche).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
UC: Use category (Categoria d'uso).
UDS: Use descriptor system (Sistema dei descrittori d'uso).
UEC: Use and exposure categories (Categorie d'uso e d'esposizione).
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
UN RTDG: United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose).
UVCB: Unknown or Variable Composition, Complex Reaction Products, and Biological Materials (Composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa e materiali biologici).
Regolamento sui liquidi combustibili (VbF: Verordnung über brennbare Flüssigkeiten, Austria).
Regolamento del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'Austria relativo alla sorveglianza sanitaria sul luogo di lavoro (VGÜ = Verordnung des Bundesministers für Arbeit und Soziales über die Gesundheitsüberwachung am Arbeitsplatz).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (Molto persistente, molto bioaccumulabile).
WEL-TWA: Workplace Exposure Limit-Long term exposure limit (Limite di esposizione sul luogo di lavoro - limite di esposizione a lungo termine) (periodo di riferimento TWA (= time weighted average (media ponderata nel tempo)) di 8 ore).
WEL-STEL: Workplace Exposure Limit-Short term exposure limit (Limite di esposizione sul luogo di lavoro - limite di esposizione a breve termine) (periodo di riferimento di 15 minuti).
WoE: Weight of evidence (Peso dell'evidenza).
WHMIS: Workplace Hazardous Materials Information System (Sistema di informazioni sui materiali pericolosi sul luogo di lavoro).
OMS: Organizzazione mondiale della sanità.
wwt: wet weight (peso umido).

Riferimenti Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R60 Può ridurre la fertilità.

R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.

R68/20/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione e ingestione.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H371 Può provocare danni agli organi.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione Nessuno.

Informazioni formative Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.